Fra le righe...



BRIGITTE GLASER
CRIMINI AL PISTACCHIO
La conca Katharina va in Alsazia
rmonto, dodaza tro San.

È divertente, ironico, misterioso e con il morto al momento giusto "Crimini al pistacchio" (Emons Edizioni, pp. 311, € 14) della scrittrice tedesca Brigitte Glaser. Il libro, ambientato fra la Foresta Nera e l'Alsazia, è godibilissimo.

La protagonista è ancora una volta Katharina Schweitzer, la cuoca che si improvvisa detective, ideata dalla Glaser. Katharina, reduce da una delusione amorosa, lascia momentaneamente il suo ristorante di Colonia per far visita ai suoi genitori. La madre l'ha attirata a casa con l'allettante proposta di frequentare un prestigioso corso di alta pasticceria.

La verità è che l'ha anche iscritta all'annuale gara culinaria che suggella da ben quarantacinque anni l'amicizia con la vicina Alsazia. Tutto sembra procedere a meraviglia, compreso un travolgente incontro con Luc, un affascinante viticoltore francese, quando Katharina è coinvolta in un omicidio che è avvenuto a pochi passi dall'albergo dove alloggia.

La vittima francese, nonché padre della sua nuova fiamma, ha nella schiena uno dei suoi riconoscibilissimi coltelli. Fra colpi di scena, indagini e confessioni inaspettate, Katharina dovrà cercare la verità a tutti i costi, per salvare se stessa e l'aitante Luc. In appendice un ricettario che noi italiani troveremo un po' insolito ma curioso.

"Io sono Ava" (Carzanti, pp. 325, € 14) dell'americana Erin Stewart narra la storia di una ragazza, Ava, che a causa di un tragico incidente si ritrova orfana e con il corpo devastato da terribili cicatrici.



Accettare la sua nuova vita è un percorso difficile e doloroso. La tentazione di non uscire più di casa è fortissima, ma il mondo là fuori

esiste e Ava decide di darsi

una possibilità.

Sola, forte e fragile, arrabbiata e impaurita Ava si rimette in gioco e il suo personaggio ci rivela come i pregiudizi, le discriminazioni e la falsa pietà cadano davanti a un personaggio così vero e reale come Ava che tutti vorremmo conoscere, abbracciare e rassicurare.

La Stewart ci spiega che fu un bambino, Marius, che perse davvero i genitori in un incendio e lui stesso rimase sfigurato, a rivelarle una verità: niente, come la presenza degli altri, può guarirci dalle ferite.

"La cassapanca dei libri selvatici" (Edizioni San Paolo, pp. 121, € 12) di Matteo De Benedittis è un divertente libro che mescola

A cura di Maria Giulia Baiocchi



una villa antica in cima a una scogliera eredità di una prozia, dei misteriosi libri dagli strani poteri, un cattivo cattivissimo e dei ragazzi, i fratelli Tom e Mina e la loro amica Pennie, che devono dipanare più di un mistero. Alla fine, non potrà che trionfare ... chi lo sa, forse l'inchiostratore che conosce i segreti dei libri selvatici? Le illustrazioni sono di Letizia lannaccone.